



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

*Al via il recupero dell'intera area  
del Parco di Villa il Ventaglio  
col contributo di Fondazione CR Firenze*

La conclusione dei lavori è prevista per la fine della primavera

Al via, da stamani, l'intervento di risanamento dell'intera area del Parco di Villa il Ventaglio a Firenze (Ingresso da via Aldini 10/12) che è finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze con uno dei progetti Art Bonus dedicati al Polo museale della Toscana. L'area verde è infatti, dal luglio 2015, uno dei 49 musei e luoghi della cultura gestiti del Polo museale della Toscana. Acquistato dallo Stato nel 1967 con l'esercizio del diritto di prelazione, fu progettato e realizzato da Giuseppe Poggi a metà dell'Ottocento, anticipando nel modello compositivo del giardino romantico all'inglese le soluzioni poi adottate per il Viale dei Colli. Il Parco in stile inglese si estende sulla collina per circa cinque ettari, ed è attraversato da una strada carrozzabile che offre un più facile accesso alla villa, in alternativa alla ripida via delle Forbici. La riapertura al pubblico dell'intera area è prevista per la fine della primavera.

La maggior parte dell'area verde compresa tra il grande prato e la Villa (che non fa parte del sito gestito dal Polo museale) è chiusa al pubblico dal luglio del 2014, per decisione dell'allora Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Firenze a seguito della mancanza dei fondi necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei cinque ettari di patrimonio arbustivo e boschivo che si estendono sulla collina delle Forbici. Da allora è rimasta aperta al pubblico solo la zona del pratone, ampia circa un ettaro e corrispondente approssimativamente a un quinto dell'estensione complessiva del parco.

“Dobbiamo ringraziare la Fondazione CR Firenze – dichiara Stefano Casciu, direttore del Polo museale della Toscana – per aver stanziato i fondi necessari per gli interventi straordinari nell'area chiusa al pubblico e per la manutenzione ordinaria nel corso di quest'anno, con i controlli, le potature e la cura di tutti gli spazi verdi che formano il grande patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico del giardino”.

“L'ambiente e la sua tutela – afferma il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze Umberto Tombari – sono da sempre fra gli ambiti privilegiati di intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, tanto da essere esplicitamente menzionati fra i nostri settori di competenza. L'attenzione riservata a Villa Bardini o a Villa Peyron, al centro di una specifica Fondazione strumentale loro dedicata, nonché le tante iniziative in materia, come, ultime in termini di tempo, il restauro delle Rampe del Piazzale Michelangelo e il bando Paesaggi comuni per la riqualificazione delle aree verdi di Firenze, trovano il loro naturale proseguimento con questo intervento per rendere fruibile tutto il parco della villa. Ancora una volta siamo lieti di poter contribuire a restituire ai fiorentini, e non solo a loro, uno splendido polmone verde e una incantevole meta di incontri e di passeggiate”.



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

### *Un po' di storia*

In origine si trovava in questo luogo, già nel Quattrocento, una casa da oste con podere, che offriva l'opportunità di una sosta ai pellegrini che da Porta a Pinti si recavano a San Domenico di Fiesole. L'edificio appartenne prima ai Braccacci, poi ai Salvetti, che lo trasformarono in "Casa da signore e lavoratore", tenendolo fino ai primi del Seicento. Successivamente la proprietà passò ai Bardi e agli Usimbardi, e quindi a numerose altre famiglie sino alla vendita nel 1824 al conte milanese Giuseppe Archinto. Egli incaricò l'architetto Giuseppe Poggi di ristrutturare ed ampliare la proprietà. Venne realizzata la Villa in stile neoclassico, con scuderie, accessibili da via delle Forbici. Con la collaborazione del giardiniere e botanico Attilio Pucci, il podere a gelsi e olivi fu trasformato nell'attuale parco romantico: i lavori di movimento di terra durarono fino al 1856; successivamente furono piantati gli alberi (tigli, olmi, ippocastani, bagolari) creando scorci e prospettive che sfruttano il contrasto tra le grandi masse arboree e le ampie superfici a prato. Un elemento caratterizzante è il laghetto romantico, con isoletta e ponticello, nel pratone di ingresso. Dopo l'acquisizione allo Stato, i lavori di restauro condotti dalla Soprintendenza tra il 1983 ed il 1985 hanno conservato integralmente i valori paesaggistici e ambientali del parco storico. L'impianto naturalistico collinare del parco, che presenta in prevalenza piantagioni arboree e boschive, è stato realizzato sfruttando la potenzialità delle vedute e degli scorci verso la città.

La massa delle spalliere e delle bordure del viale è composta da siepi di alloro e lentaggine ornati da bordure di Rosa chinensis. In prossimità dell'accesso si trovano esemplari di Platanus orientalis e Platanus occidentalis, poi di Acer campestre; lungo il vialetto una Taxus baccata, e sul margine sinistro un albero di Giuda (Cercis siliquastrum). Oltre il boschetto dei lecci, da segnalare alcuni Arbutus unedo (corbezzoli), diversi ippocastani, olmi, bagolari e cipressi disposti lungo il muro di confine a frangivento. Il sottobosco è formato prevalentemente da cespugli di Laurus nobilis (alloro) e Ruscus aculeatus (pungitopo). Sul pratone del lago, varie essenze tra le quali Pinus nigra, Gleditschia triacanthos, Broussonetia papyrifera. In prossimità della scala di accesso al giardino all'italiana antistante la Villa si trovano una palma della specie Washingtonia filifera e diverse varietà di rose tra le quali la Rosa banksiae. La parte finale del viale che conduce alla Villa è ombreggiato da alcune piante di Sophora japonica.

### *INFORMAZIONI*

Il Parco è aperto ad ingresso gratuito tutti i giorni, tranne il lunedì, con differenti orari stagionali. Luglio e agosto è chiuso anche il giovedì.

Orari:

Giugno, Luglio, Agosto 8.15-19.30.

Settembre e Ottobre (fino alla fine dell'ora legale) 8.15 - 18.30.

Dall'ultima domenica di Ottobre al 31 Ottobre 8.15 - 17.30.

Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio 8.15 - 16.30.

Marzo (fino alla fine dell'ora solare) 8.15 - 17.30.

Aprile, Maggio 8.15 - 18.30.

[www.polomusealetoscana.beniculturali.it](http://www.polomusealetoscana.beniculturali.it)



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

*Firenze, 20 aprile 2018*

*Riccardo Galli  
Responsabile Relazioni, Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa  
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze  
Via Bufalini, 6 - 50122 Firenze  
tel. 055 5384503 cell. 335 1597460  
riccardo.galli@fcrf.it*